



cod. fiscale e P.IVA 00459830188

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27050

DECRETO SINDACALE N. 1/2013 Del 19.03.2013

OGGETTO: Presa atto della individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012.

IL SINDACO

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ha dettato "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione", in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata con la legge 3 agosto 2009 n. 116, e della Convenzione penale sulla corruzione, firmata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata dalla legge 28.06.2012 n. 110;
- con la predetta legge 190/2012 sono stati previsti specifici strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti che devono adottare specifiche iniziative in materia;
- in particolare l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 dispone che l'Organo di indirizzo politico designa il responsabile della prevenzione della corruzione che negli enti locali è individuato, di norma, nel Segretario Generale, salva diversa e motivata determinazione.

Dato atto che al responsabile della prevenzione della corruzione spettano i seguenti compiti elencati dalle disposizioni della legge 190/2012, sotto richiamate:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8);
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c).

Dato atto che:

- la Circolare 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica - dei suggerisce di provvedere tempestivamente agli adempimenti;
- l'articolo 34-bis, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013.
- la delibera n.15/2013 della Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità dell'amministrazione pubblica, Autorità Nazionale Anticorruzione ha espresso l'avviso che : *il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della*

corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di prendere atto che per il Comune di Redavalle, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario di questo Ente, Dott. Gianluca Torriero, che è in possesso dei requisiti professionali adeguati per garantire la vigilanza sul rispetto delle norme in vigore nonché di quelli indicati dalla predetta Circolare 1/20013, e che ha sempre dato dimostrazione di comportamento integerrimo.

Tutto ciò premesso

DISPONE

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, per questo Comune il responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario comunale Dott. Gianluca Torriero;
2. di trasmettere il presente atto alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione;
3. di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale ex art. 11 del D.lgs. 150/2009, il presente atto sul sito internet del Comune nella sezione della home page "Trasparenza, valutazione e merito".

IL SINDACO

Dott. Fabio Lombardi



Fabio Lombardi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Redavalle, li _____

sino al _____

e vi è rimasto per 15 gg. consecutivi e cioè

IL SINDACO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio

di questo Comune il giorno 19/03/2013

e vi è rimasto per 15 gg. consecutivi e cioè

sino al 02/04/2013

Redavalle, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. G. TORRIERO

